Valutabili dal giudice tributario i contenuti del tentativo di adesione

di Antonino Russo

Pubblicato il 9 Maggio 2022

La Corte di Cassazione ha affermato che i **verbali che testimoniano** gli **incontri** e il **tentativo del contribuente e dell'ufficio di pervenire ad un accertamento con adesione**, possono essere **utilizzati dal giudice tributario** (anche se l'adesione non si è concretizzata) come **elementi di prova**, in base al suo prudente apprezzamento, e pertanto **il giudicante può modificare l'imponibile accertato** anche sulla base delle **risultanze del verbale di contraddittorio**.

Il caso: il riferimento al verbale di adesione non andato a buon fine

Lo scrutinio della Corte di Cassazione scaturiva per effetto del ricorso per cassazione proposto dall'Agenzia Entrate, in relazione ad un **contenzioso** (ad essa provvisoriamente sfavorevole) **sorto intorno ad una rettifica** - ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 39, comma 1, lett. d), - **della dichiarazione di un contribuente, esercente attività di costruzione di opere idrauliche**.

Nel corso del giudizio di secondo grado, la **pretesa tributaria** veniva **ritenuta** solo **parzialmente legittima** e, nelle motivazioni poi rilasciate, il collegio tributario di appello – in relazione alla (contestata) **prova della registrazione di versamenti in contabilità** e del p **agamento di determinati beneficiari tramite prelevamenti** - giustificava la propria conclusione facendo **riferimento ai contenuti di un verbale di adesione, non andato a buon fine** e sottoscritto da entrambe le parti.

L'ente erariale proponeva ricorso di ultima istanza deducendo la violazione e falsa applicazione del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218, artt. da 5 a 9, per aver la Commissione regionale attribuito rilevanza al

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

verbale di contraddittorio reso in seno al procedimento di accertamento con adesione, benché quest'ultimo non si fosse perfezionato; sosteneva, sul punto, che tale verbale doveva ritenersi privo di rilevanza al di fuori del procedimento nell'ambito del quale era stato sottoscritto; lamentava inoltre, con riferimento all'art. 360 c.p.c., comma 1, n. 4, la violazione dell'art. 112 c.p.c., per aver la sentenza attribuito rilevanza al verbale sottoscritto in seno al procedimento di accertamento per adesione, benché non seguito da alcuna d

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D